

# STRATEGIA DIDATTICA 2

Didattica partecipativa

# Strategie per una sostenibilità partecipativa



## Il coinvolgimento personale nella sostenibilità

La seconda strategia didattica mira a far conoscere agli studenti le **sfide ambientali e sociali** che caratterizzano il mondo attuale e a sensibilizzarli sulle **iniziative** e sui **comportamenti** che il singolo individuo può adottare per **promuovere uno sviluppo sostenibile**.

Per raggiungere lo scopo, il docente potrà servirsi di un **percorso didattico-educativo articolato in tre fasi**, che gli studenti affronteranno lavorando in piccoli gruppi.



## Fase 1 - Individuare sfide e criticità attuali

La prima fase consiste nel riconoscimento delle **criticità** che caratterizzano il mondo di oggi, **sia dal punto di vista ambientale sia da quello dello sviluppo umano**: carenza di acqua, carenza di energia, inquinamento, istruzione, disuguaglianze, povertà.

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti a riflettere in gruppo sulle **minacce in grado di compromettere la soddisfazione dei bisogni** non solo delle **generazioni presenti** ma anche di quelle future.



## Fase 2 - Iniziative individuali per la sostenibilità ambientale

La seconda fase punta invece sull'identificazione delle **iniziative che il singolo individuo può mettere in atto per promuovere la tutela dell'ecosistema**, partendo dalle **occasioni quotidiane** in cui ciascuno può rendersi protagonista della sostenibilità ambientale.

Ogni gruppo di allievi dovrà concentrarsi su una delle criticità ambientali individuate nella prima fase di lavoro e pensare alle **situazioni più familiari** in cui ciascuno può contribuire a risolvere il problema adottando **comportamenti più responsabili ed ecologici**.



## Fase 2 - Iniziative individuali per la sostenibilità ambientale

Per impostare la seconda fase della strategia il docente potrà porre alcune **domande mirate che**, oltre ad agevolare il lavoro dei gruppi, **inducano i singoli allievi a soffermarsi sull'importanza dei piccoli gesti** che possono renderli protagonisti in prima persona della sfida per la sostenibilità ambientale.

Per esempio: come possiamo far fronte al problema della carenza di acqua? Quali azioni ognuno di noi può mettere in atto per ridurre lo spreco di questa preziosa risorsa?





## Esempi di comportamenti virtuosi da cui trarre ispirazione

Per aiutarli in quest'ultima fase l'insegnante può proporre agli studenti la **visione di alcuni video realizzati da istituzioni e aziende per diffondere la cultura dei comportamenti virtuosi** che si possono attuare.

È possibile trovare alcuni esempi di video nella sezione Strumenti e materiali.



## Attività conclusiva per tutta la classe

A conclusione della seconda strategia didattica, è prevista una **riflessione di tutta la classe sulle iniziative proposte da ciascun gruppo** come possibili soluzioni alle criticità ambientali e sociali individuate all'inizio del percorso.

In questo modo gli studenti potranno **confrontare e ampliare i loro punti di vista** sul tema della sostenibilità, **accrescere la consapevolezza del loro ruolo** nella sua promozione, ma anche **progettare insieme un possibile piano d'azione** a favore dello sviluppo sostenibile da mettere in atto a scuola e a casa.

